

SEMPRE PIÙ SOLE SINUDYNE E MOBILGIRGI

Non basta un magnifico Lienhard a sollevare le sorti della Forst

I bolognesi, un po' sotto tono ma estremamente essenziali, hanno terminato imbattuti il girone d'andata. Ci si interroga ora sulla capacità della squadra-rivelazione di reggere alla distanza

Chiara successo della Mobilgiri (111-79)

L'Alco si arrende a Morse e Bisson

MOBILGIRGI: Menghin 14, Morse 41, Jellini 11, Zanatta 6, Orsola, Rizz, 4, Guadagni 6, Salvaneschi e Carrara non entrati.

ALCO: Rusconi 2, Leonard 30, Biondi 2, Benevelli 2, Polzari 2, Polzari, Benelli 20, Arrigoni 2, Polesivo, Casanova.

SERVIZIO

VARESE, 29 febbraio La partita è iniziata con il girato Dodo Dodo levatosi dai diversi do si sistemano i fedeli della Mobilgiri e che in fondo ha sottolineato il motivo fondamentale di questa gara, cioè il ritorno a Varese di Rusconi, Polzari e Asa Nikolic anche se in veste di avversari. Oltre ai motivi, diciamo sentimentali, c'erano quelli puramente tecnici visto che l'Alco, proveniente dalla A due, viaggiava in terza posizione giusto alla spalla della Mobilgiri.

Le due squadre hanno iniziato difendendo entrambe a uomo con Ossola su Rusconi, Jellini su Polzari, Benelli su Morse, Menghin su Leonard e Bisson su Giuro. Lo inizio è stato piuttosto incerto con più di un errore da entrambe le parti. L'Alco con Rusconi in regia ha subito cercato di rallentare il ritmo della gara mentre la Mobilgiri da parte sua ha dovuto attendere i canestri di Morse prima di prendere un vantag-

Carlo Meazza

85-74 per la Jollycolombani

Il Cinzano perde la calma e la partita

JOLLYCOLOMBANI: Albentico (6), Zonta (10), Fabris (10), Biondi (10), Rizz (10), Barilli (10), Mitchell (21).

CINZANO: Francescato (2), Brumatti (5), Benelli (8), Ferrarini (10), Cecolovich (13), Bianchi (21).

ARBITRI: Vitolo di Pisa e Duranti di Pontedera.

NOTE: Tiri liberi: Jollycolombani 7 su 8, Cinzano 12 su 12. Certo per falli il solo Ferrarini al 19'36" del secondo tempo.

SERVIZIO

FORLÌ, 29 febbraio La Jollycolombani ha meritatamente fatto sua una partita dai due volti decisamente diversi. Ad un primo tempo equilibrato e giocato con estrema prudenza e razionalità da entrambe le formazioni e durante il quale sono emersi Maristi (7 su 11) in campo forlivese e l'americano Robbins (9 su 10) in campo milanese, ha fatto riscuotere una seconda parte di gara che in certe fasi ha rasentato i limiti della bagarre. Evidentemente la minor concentrazione e nervi troppo fragili hanno giocato un brutto tiro ai ragazzi dell'irrequieto Falna che hanno finito per perdere la tramontata lasciando via libera ai più calmi giullonieri locali che hanno così approfittato di grossolani errori avversari.

Un'ultima effimera speranza di successo i cinzano lo vedevano svanire al quinto della ripresa quando riuscivano ad impattare il risultato (54

Giorgio Mambelli

Oggi allo Stadio dei Pini gran finale del «Viareggio»

Milan e Dukla promettono scintille

SERVIZIO

VIAREGGIO, 29 febbraio Siamo arrivati alla voluta finale. Domani pomeriggio sapremo chi è il vincitore della ventottesima edizione del torneo internazionale di calcio di Viareggio. La palma della vittoria se la contenderanno sul terreno dello stadio dei Pini il Milan di Zagatti e i cecoslovacchi del Dukla Praga di Masopust. Una finale che rispecchia, se non il pronostico, almeno la storia di questo torneo. Infatti la squadra milanese lo ha vinto già per ben sei volte e il Dukla Praga per quattro. Le protagoniste della finale per il terzo e quarto posto saranno l'Inter ed il Torino che riproporranno così a livello giovanile lo scontro clou della odierna giornata del massimo campionato di serie A.

«Il Milan è giunto alla «finalissima» dopo una bella e combattuta partita contro il Torino (avanzato dal pronostico) e con gli esperti del settore ritenevano, vista la presenza in campo, tra le fila la granaia, anche di quel Peter Dinklage, che è stato fatto vedere delle belle cose, che il Torino potesse, anche per la sua maggior esperienza, spuntarla contro la squadra rossoneri. Il primo tempo della partita giocata con un ritmo di gioco sembrava del resto confermare questa previsione.

Dopo i primi quarantacinque minuti di gioco il Torino, infatti, era in vantaggio per due reti a una. Poi c'è stata la metamorfosi del Milan che in meno di un quarto d'ora ha rifilato ben tre goai ai torinesi. Per quanto riguarda l'altra finalista, il Dukla di Praga, tutto si è svolto secondo le previsioni. Gli uomini di Masopust, che in semifinale hanno battuto per 1 a 0 l'Inter, erano arrivati a battere ed hanno rispettato in pieno questo loro ruolo.

Un dato importante, significativo forse, che emerge da questa ventottesima edizione del Torneo Viareggio è che il pubblico ha applaudito e si è divertito a veder giocare questi ragazzi. Il tifo è stato fatto, volta a volta, per chi giocava meglio. L'azione è diventata bella, spettacolare, tecnicamente corretta e sta a testimoniare che il calcio è un'attività che si può apprezzare anche se si è un po' più giovani. Ed è così che si deve intendere il calcio: un gioco bello, appassionante, che non deve mai uscire, come purtroppo è, dalle aule dei nostri campi, da questi bambini. Il Dukla Praga senza dubbio

Sconfitta la Snaldero

Mobilquattro con una marcia in più: 86-81

MOBILQUATTRO: Gergati P. (9), Pappalardo (8), Giordani (8), Guidali (8), Farina (4), Jura (4), Ruffini (8), Tommasini, Bolzoni (25).

NOTE: Tiri liberi realizzati 10 su 14 dalla Mobilquattro e 13 su 20 dalla Snaldero. Usciti per cinque falli: Andreani, Cagnazzo, Milani, Fleischer (19), Vanin, Vidale.

NOTE: Tiri liberi realizzati 10 su 14 dalla Snaldero. Usciti per cinque falli: Andreani, Cagnazzo, Milani, Fleischer (19), Vanin, Vidale.

SERVIZIO

MILANO, 29 febbraio Era la battaglia fra le ultime della classe e l'ha spuntata a ragione la Mobilquattro (86-81). Con la marcia in più, è stata qualificata «poule» scudetto per ora è indossa dagli uomini della Snaldero.

Quello del Falalido questa sera non è stato proprio quel che si vuol definire per basket: partita di un certo interesse, ma che si è figurata che con la testa di chi vuole vincere, le due squadre sono però presto tornate a restringere una partita mediocre in cui l'attacco dei giocatori era più sul abile luminoso che non sui parquet di gioco.

La Mobilquattro pur vincendo non è riuscita a distendere i muscoli. Il merito di questa vittoria è del lungo sopralluogo. Pure i due Gergati con Guidali hanno dimostrato di voler giocare una cosa dando molto spazio a tutte le manovre offensive. Non bastava questo però per giocare un ritmo così apprezzabile il gioco di una squadra.

Mirko Mejetta

Contro la Canon

Monologo della IBP (78-59)

IBP: Quercia 5, Bondi, Lazari 4, Kunderfranco 4, Malacini 4, (Cano, Freda, 11, Tomasi, Fossali, Sorenson 2).

NOTE: Tiri liberi: IBP 12 su 18. Canon 9 su 16. Spettatori: 2000. Usciti per 5 falli: Stani, Garbetti, Fossali, Vecchiato, Tenclo e Stani per proteste; Quercia espulso per fallo di reazione su Dordei.

ROMA, 29 febbraio

L'IBP è tornata a giocare sul terreno del Palasport e regolarmente è tornata a vincere su una Canon che non si è mai data per vinta, anche se non ha mai messo in mano la palla. Con questa vittoria, i romani si trovano in vantaggio di quattro punti rispetto alla Canon, che è stata battuta dalla Sinudyne.

La partita di Roma ha detto poco dal lato tecnico in quanto la Canon ha cercato di controllare con la foga lo strapuntare dei biancorossi i quali sono stati sempre in vantaggio, eccetto un momento verso la metà del primo tempo, allorché l'IBP ha rallentato il ritmo consentendo al vicesano di portarsi in partita 20 su 10 e 20-26 al 15'.

Il monologo dei ragazzi di Bianchini, anche se alcuni di loro sono sembrati fuori dai ritmi, è stato un successo. I romani hanno commesso troppi errori in fase di realizzazione e non hanno saputo sfruttare le occasioni che era più facile da realizzare che da sbagliare, comunque l'amicizia è sempre l'unico partito della squadra romana, sempre lui nei momenti di sbandata.

v. d. l.

RISULTATI E CLASSIFICHE

POULE SCUDETTO: Mobilgiri-Alco 111-79; IBP-Cano 78-59; Mobilquattro 86-81; Sinudyne-Forst 89-81.

POULE CLASSIFICAZIONE - GIRONO A: B: Saperi-Patriarca 72-70; Brina-Galanti 67-67; Duco-Juventus 57-49; FAG-Ausonia 74-73.

POULE CLASSIFICAZIONE - GIRONO B: A: Jollycolombani-Cinzano 85-74; Saperi e Saperi 10, Brina, Duco e FAG 6, Ausonia 4, Juventus 2.

Pallavolo: giornata negativa per le modenesi

Klippan e Panini sempre in testa

Per la giornata pallavolistica farai puntati su Modena dove due grandi, Klippan Torino e Panini, si sono scontrati. Klippan ha vinto per 3-1 (15-12; 15-9; 10-15; 15-9). Klippan resta così appiattito con la Panini che ha vinto ancora a Cenesatico contro la Denocin (3-0). Dietro la coppia di testa c'è il lungotegole, insediato nell'insediamento la Paoletti Catania che si è imposta a Ravenna sul Glaiot.

(3-0), mentre i campioni di Italia dell'Arceia, a quota quattro, hanno ormai perso ogni speranza di reinerischi nella lotta per conservare il titolo.

Nella serie A femminile, le tricolori del Valdagna dopo due sconfitte consecutive, hanno rischiato grosso anche contro il Conio che ha letteralmente gettato al vento la grande occasione di restare tra le candidate al successo finale.

Luca Dalora

RISULTATI
Poule Scudetto: Klippan-Denocin 3-0; Arceia-Petrarca 3-1; Glaiotti-Paoletti 0-3.
Torneo Generale: Speri-Gargano 10-7; Friburgo 11; CTS Roma-CTS Pisa 13; Parma-Aversa 3-0.
Serie A femminile: Conio-Valdagna 3-0; Torre Tabia-Avano 3-1; Petrolina-Treviso 0-3; Novara-Palermo 3-0; Mezzano-CTS Padova 3-0.
Torneo Regionale: CTS Pisa-Speri 4-0; CTS Parma 6; Libiani, Treviso, Gargano 4; CTS Roma 2; Aversa 0.

Serie A femminile: Borgo-Valdagna 3-0; Azano 14; Novara 12; Mezzano 10; Conio e Torre Tabia 8; Palermo e Secura 6; Petrolina 2; CTS Padova 0.

PROSSIMO TORNEO
Poule scudetto: Klippan-Denocin; Saperi e Saperi; Brina-Galanti; Duco e FAG 6; Ausonia 4; Juventus 2.

Torneo federale: Aversa-Speri; Gargano-Treviso; Libiani-CTS Siena; CTS Pisa-Parma.

Serie A femminile: Valdagna-Mezzano; Secura-Novara; CTS Padova-Palermo; Azzo-Cone; Palermito-Torre Tabia; Riposa-Palermo.

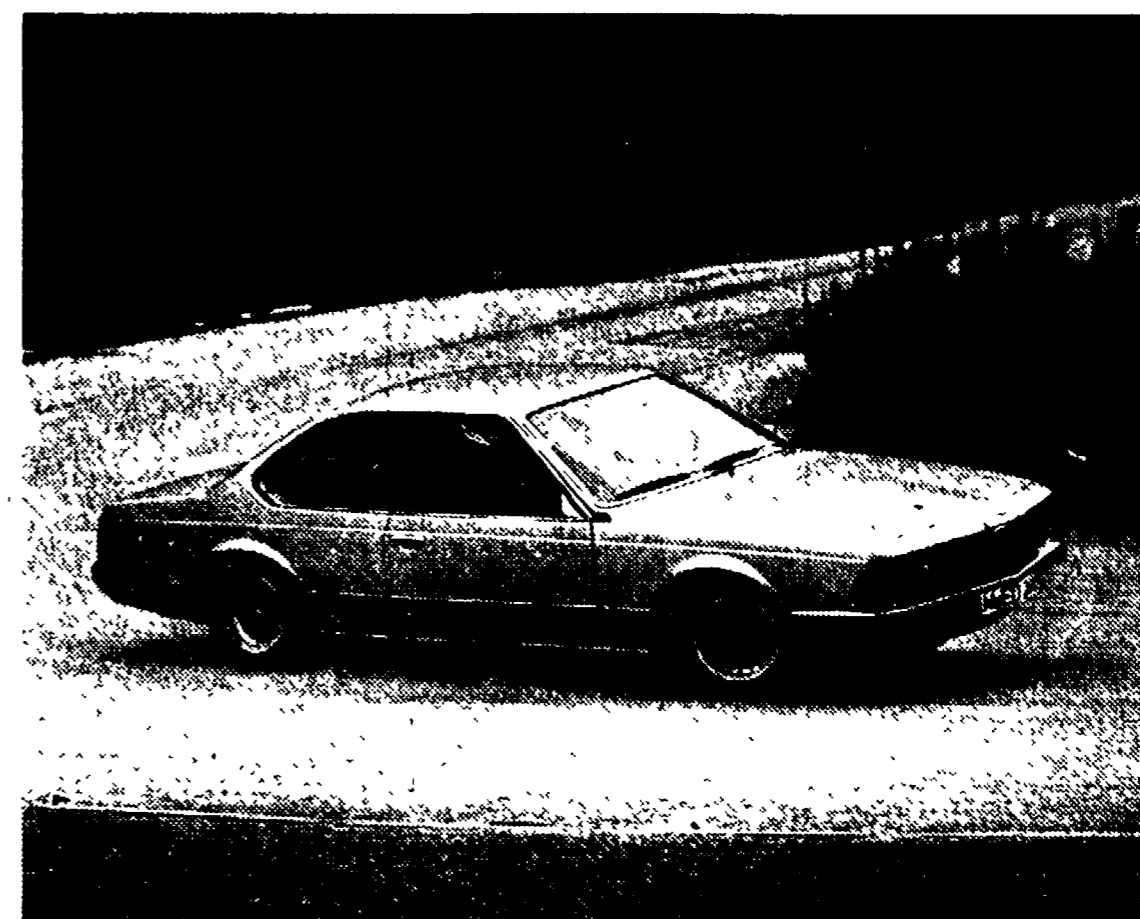
Direttore di gara nella finale per il terzo e quarto posto, fra Inter e Torino, che si disputerà sullo stesso campo dove il 13 marzo sarà invece il signor Redini di Pisa.
Piero Bonassai

Come fare quando si deve viaggiare con la nebbia

Fra i numerosi «nemici» che l'automobilista, specie in inverno, deve affrontare, la nebbia è certamente uno dei più pericolosi in quanto fonte di incidenti — il tamponamento «a catena» è il più frequente — spesso mortali, come hanno dovuto purtroppo registrare le cronache di questi giorni. Si tratta di un nemico subdolo, contro il quale non esiste un rimedio «vero». Ma i danni provocati dalla nebbia possono almeno essere limitati con una serie di accorgimenti e di scrupoli.

Saranno presentati al Salone di Ginevra

Due nuovi coupé BMW



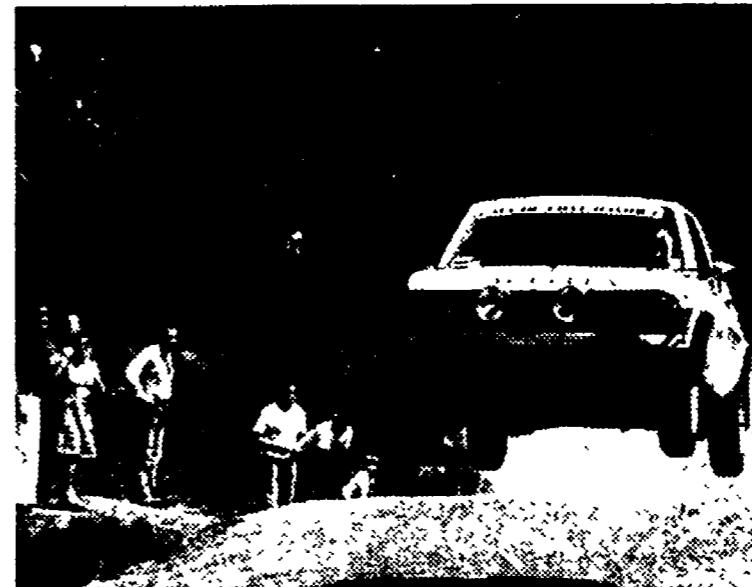
La Bavaria SPA ha diffuso una prima foto del nuovo modello «coupé» che sarà presentato dalla BMW al prossimo salone di Ginevra. Le sigle di identificazione delle vetture saranno rispettivamente «630 CS» e «633 CSI», a seconda che le vetture montino il motore 3 lit.

e carburatori da 185 CV, oppure il motore da 3,3 lit. ed iniezione che eroga 200 CV. Le velocità massime dei nuovi «coupé» dovrebbero aggirarsi rispettivamente attorno ai 210 e 215 km/ora. I nuovi «coupé» sostituiscono i modelli che erano entrati in produzione nel 1968.

Due su tre hanno concluso la gara

Buona prova delle Alfasud nel Rally Costa d'Avorio

Soltanto trenta delle cento auto partite da Abidjan sono giunte a Nizza



UN COMUNICATO DELL'ACI

Date di revisione annuale dei veicoli industriali

L'ACI rammenta che dal 1° gennaio è stato dato inizio alle operazioni di revisione annuale per il 1976 degli autoveicoli industriali. In linea con la massima falli operazioni saranno effettuate entro le seguenti date, in cui i vari periodi sono stabiliti in funzione dell'ultima cifra della targa di riconoscimento.

Per gli autoveicoli industriali con targa terminata in 0-9, il primo periodo di revisione è fissato per il 31 gennaio 1976 per le targa con cifre 0-2-3-4; il secondo periodo è fissato per il 30 novembre 1976 per le targa con cifre 5-6-7-8-9.

È opportuno ricordare che i suddetti periodi non hanno carattere tassativo — come tassativa è invece la scadenza della revisione annuale, il cui termine utile, come è noto, è il 31 dicembre 1976 — ma carattere indicativo, al solo scopo di consentire un ordinato svolgimento delle operazioni stesse ad evitare eccessivi affollamenti presso le varie sedi.

Non sono soggetti all'obbligo della visita di revisione dell'ACI i veicoli che nell'anno stesso siano stati sottoposti a visita e prova, nonché i veicoli nuovi di fabbrica per i quali sia stata rilasciata la carta di circolazione durante l'anno 1976.

VIENE COSTRUITO MANUALMENTE ALLA PIRELLI BICOCCA

Una miscela a grande resistenza per un nuovo radiale «racing»

Studiati per il trofeo Alfasud questi pneumatici assicurano una percorrenza media di 1000 km per il treno anteriore e di 2000 km per il posteriore

I tecnici della Pirelli hanno studiato una nuova miscela particolarmente resistente per il nuovo radiale P7. Il P7 da corsa, destinato alle gare del Trofeo Alfasud, è provato in pista dai collaudatori dell'Alfa Romeo, questo pneumatico ha fornito interessanti prestazioni sia per quanto riguarda la tenuta (come struttura e infatti identico al P7 previsto per equipaggiare le motoriste di formula 3) sia soprattutto per la durata.

Dopo i test, i tecnici hanno studiato un nuovo speciale reparto dello stabilimento milanese di BicoCCA dove si realizzano anche le altre misure del P7, è stato fissato nella misura di lire 98.175 più IVA, pari ad 47,5 per cento di sconto.

La Pirelli metterà inoltre in palio per ogni gara alcuni premi in denaro. Al primo classificato andrà la somma di lire 200.000, al secondo di lire 100.000, al terzo di lire 50.000.

Rubrica a cura di Fernando Strambaci